

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2337 del 29 dicembre 2011

Approvazione delle Linee di Indirizzo sull'organizzazione della Sanità Penitenziaria. DPCM 1° aprile 2008 ("Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria")

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Approvazione delle Linee di Indirizzo sull'organizzazione della Sanità Penitenziaria con le quali si si precisano i requisiti organizzativi delle UU.OO sanitarie operanti negli istituti penitenziari della Regione, le le prestazioni dovute ai detenuti e al personale della Polizia Penitenziaria, la dotazione del personale e la la classificazione degli Istituti.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con il DPCM emanato in data 01/04/08 avente per oggetto "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di Sanità Penitenziaria", pubblicato sulla G.U. n. 126 del 30 maggio 2008, vengono disciplinate le modalità, i criteri e le procedure per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, delle risorse finanziarie, dei rapporti di lavoro, delle attrezzature, arredi e beni strumentali relativi alla Sanità Penitenziaria, demandando alle Regioni l'espletamento delle funzioni trasferite.

Con provvedimento n. 2144 del 29 luglio 2008 la Giunta Regionale del Veneto ha provveduto al recepimento del DPCM in oggetto, demandando a successivi atti, gli adempimenti operativi derivati.

Con i sottoelencati provvedimenti e con una serie di note esplicative emanate dalla Segreteria alla Sanità e al Sociale è stata data piena esecuzione a tutti gli adempimenti necessari ai fini del completo trasferimento delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria di cui al DPCM 01/04/08:

- definire il riparto tra le Aziende ULSS delle risorse assegnate per il 2008 alla Regione Veneto - DGR 116 del 27 gennaio 2009;
- determinare la codifica regionale condizioni esenzione - Decreto n. 16 del 27 gennaio 2009;
- acquisire l'elenco del personale e delle attrezzature - DGR n. 296 del 10 febbraio 2009;
- pagamento comunità terapeutiche per Minori - DGR n. 940 del 09 aprile 2009;
- definire con Nota n. 216805 del 21 aprile 2009 le forme di collaborazione fra Aziende ULSS e Istituti Penitenziari per il trattamento dei dati personali;
- trasmettere lo schema tipo uso locali con nota n. 279635 del 21 maggio 2009;
- fornire indicazioni in materia di personale - nota del Segretario Regionale Sanità e Sociale n. 306396 del 05/06/09.
- acquisire e validare gli elenchi, le planimetrie, e le schede dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie relative agli Istituti di Pena - DGR n. 296 del 9 febbraio 2010;
- approvare il Protocollo di intesa fra la Regione del Veneto e il Ministero di Giustizia in materia di prevenzione dei suicidi fra il personale della polizia penitenziaria - DGR. n. 2210 del 21 settembre 2010;
- recepire il Documento sul monitoraggio approvato in Conferenza Unificata "recante monitorare l'attuazione del DPCM 01/04/08" e dare nuove indicazioni in merito all'Osservatorio permanente interistituzionale per la salute in carcere - DGR 3448 del 30 dicembre 2010;

- definire e trasferire alle Aziende ULSS le procedure relative all'inserimento in comunità di minori e giovani adulti su provvedimento dell'Autorità giudiziaria sperimentate in attuazione del Protocollo d'intesa siglato fra Regione Veneto e Centro Giustizia Minorile - DGR n. 3472 del 30 dicembre 2010;
- definire il riparto tra le Aziende ULSS delle risorse anticipate per il 2010 alla Regione Veneto - DGR 3584 del 30 dicembre 2010;
- autorizzare l'azienda ULSS n. 20 per l'apertura di un reparto di osservazione psichiatrica ai sensi dell'art. 112 del DPR 230/00 presso la casa circondariale di Verona - DGR n. 3585 del 30 dicembre 2010.

Alla luce dell'esperienza acquisita in questi anni di gestione della Sanità Penitenziaria si ritiene opportuno fornire alle Aziende ULSS ulteriori indicazioni in materia di organizzazione della sanità penitenziaria con il documento di cui all' "**Allegato A**", che è parte e sostanziale del provvedimento.

Tale documento è stato elaborato dal gruppo di lavoro costituito dai Referenti degli Uffici per la Sanità Penitenziaria.

Tale documento, condiviso con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per il Triveneto e il Centro Giustizia Minorile del Triveneto, definisce le prestazioni attualmente dovute dalle UU.OO sanitarie operanti negli Istituti Penitenziari della Regione ai detenuti e al personale della Polizia Penitenziaria, ne precisa i requisiti organizzativi, la classificazione degli Istituti e la dotazione del personale sanitario che viene determinato in base al carico assistenziale dell'Istituto.

Il documento nasce dalla duplice necessità di:

- omogeneizzare gli interventi e le prestazioni sanitarie garantite ai detenuti e al personale di Polizia Penitenziaria negli Istituti Penitenziari della Regione;
- evitare eventuali contrasti a livello locale fra Azienda ULSS e Amministrazione Penitenziaria in merito agli standard assistenziali, perseguendo come indicato dall'Allegato A del DPCM 01/04/08 la "piena e leale collaborazione interistituzionale tra Servizio Sanitario Nazionale, Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia Minorile, al fine di garantire in maniera sinergica la tutela della salute e il recupero sociale dei detenuti e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, nonché l'esigenza di sicurezza all'interno degli Istituti Penitenziari, degli Istituti di Pena per minori.."

Il fabbisogno di personale per l'assistenza sanitaria in carcere è stato determinato sulla base del "carico assistenziale" del singolo Istituto: tale carico assistenziale è un indicatore che combina il numero medio dei detenuti nell'arco di riferimento (nella misura di 2/3) con il numero dei nuovi ingressi (nella misura di 1/3).

Successivamente è stata effettuata con il Gruppo di lavoro un'analisi dell'impatto economico che avrebbe comportato l'applicazioni dei nuovi standard assistenziali.

Confrontando i dati sui costi sostenuti per il personale in servizio nell'anno 2010 e i costi che si dovrebbero sostenere con i nuovi standard, si è stimato un aumento che verrebbe totalmente compensato dalle integrazioni previste nel Riparto per la Sanità Penitenziaria 2011 di cui alla DGR n. 1575 del 4 ottobre 2011.

Si tratta ora di:

- convalidare, con apposito atto formale, il documento relativo alle Linee di Indirizzo sull'organizzazione della Sanità Penitenziaria;
- dare mandato alle Aziende ULSS sede di Istituto Penitenziario di recepire il documento e di predisporre un piano annuale per l'applicazione nel proprio territorio delle Linee di Indirizzo in oggetto

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- **UDITO** il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la L.R. n. 1/2004;
- Vista la L.R. 29/11/2001 n. 39 art. 42 1° comma;

- Visto il decreto legislativo 30 /12/1992, n. 502 e successive modificazioni;
- Visto il decreto legislativo 22 /6/1999, n. 230, recante norme per il riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- Vista la L. 24/12/2007 n. 244, (Legge finanziaria 2008)" art. 2, comma 283;
- Vista la D.G.R. n. 2144 del 29 luglio 2008 di recepimento del DPCM 1° aprile 2008
- Vista la nota del Segretario regionale Sanità e Sociale 306396 del 5 maggio 2009.

delibera

1. di considerare le premesse parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento, di cui all' "**Allegato A**" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riguardante le Linee di Indirizzo sull'Organizzazione della Sanità Penitenziaria;
3. di demandare l'adozione delle Linee di indirizzo di cui al punto 2) alle Aziende ULSS che, entro mesi 3 dall'approvazione del presente provvedimento, presenteranno un piano annuale per l'applicazione nel proprio territorio delle Linee di indirizzo in oggetto;
4. di demandare al Segretario regionale per la Sanità con proprio provvedimento l'eventuale adeguamento delle Linee di Indirizzo che si rendesse necessario a seguito del monitoraggio e verifica dell'applicazione delle stesse a livello locale;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.